

Codice A1511C

D.D. 16 ottobre 2023, n. 529

L.R. 28/2007. L. 92/2019. D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023. Approvazione del Progetto Pilota "Legalità è cultura" e dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2023/2024. Spesa presunta di € 50.000,00. Prenotazione di impegno complessivo di euro 50.000,00 annualità 2024..



ATTO DD 529/A1511C/2023

DEL 16/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: L.R. 28/2007. L. 92/2019. D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023. Approvazione del Progetto Pilota "Legalità è cultura" e dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2023/2024. Spesa presunta di € 50.000,00. Prenotazione di impegno complessivo dieuro 50.000,00 annualità 2024 a valere sul capitolo 144283 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato con D.C.R n. 222 -10908 del 24.05.22, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado; tale documento prevede :

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed

educativa”; A2 ”Iniziativa di interesse generale”; A3 “Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo”; A4 “Iniziativa per l’acquisizione e l’uso della Lis”;

- i criteri e le modalità per l’attuazione degli interventi nell’ambito delle sopraindicate linee di azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio delle singole iniziative;
- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Richiamato che :

- con la D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l’attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l’a.s.2023/2024;
- tale programmazione si articola, nell’ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, così come delineate nelle schede tecniche di cui all’Allegato A alla deliberazione;
- per l’attuazione dei predetti interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.022.000,00 a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione.

Considerato che :

- uno dei temi maggiormente attenzionati dall’Amministrazione regionale e verso il quale è stata orientata parte della programmazione in materia di ampliamento dell’offerta formativa è la cultura della legalità e del rispetto, che passa dall’insegnamento dell’educazione civica a scuola;
- nel rispetto dei principi di cui alla Legge 92/2019, che ha introdotto l’insegnamento scolastico dell’educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, in quanto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- all’interno delle azioni A1 “Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa” con la D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023, pertanto, è stato individuato l’intervento “**Concorso sulla legalità e sull’orgoglio di combattere ogni forma di violenza**” a.s. 2023/2024, per la realizzazione di progetti di innovazione e sperimentazione didattica ed educativa nelle scuole in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie e ogni forma di violenza;
- nella programmazione di detto intervento da parte della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche è stata avviata una collaborazione tra l’Assessorato Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte, il Ministero di Giustizia, il Dap e il Corpo di polizia penitenziaria;
- con nota prot. 00138805 del 17/08/2023 e successive comunicazioni a mezzo di posta elettronica, come da documentazione agli atti, tra le dette Istituzioni è stato congiuntamente elaborato per l’anno scolastico 2023 -2024 un percorso culturale di educazione alla legalità rivolto agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte che ha attivato la realizzazione del Progetto Pilota “Legalità è cultura”, attraverso le iniziative intraprese dall’Amministrazione regionale;

- nel corso della Conferenza Stampa tenutasi il 25 settembre 2023 sono stati presentati con il patrocinio del Ministero di Giustizia e condivisi, alla presenza del Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, il Vice Capo del Dipartimento della Amministrazione penitenziaria e l'Assessore all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte, il **Progetto pilota "Legalità è cultura"** e il **"Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2023/2024**.

Ravvisata, pertanto, la necessità di approvare con il patrocinio del Ministero di Giustizia il **Progetto pilota "Legalità è cultura"**, così come enunciato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nell'intento comune di avvicinare ragazzi e ragazze alle Istituzioni e sensibilizzarli al rispetto dello Stato e della convivenza civile.

Ravvisata, altresì, la necessità di approvare l'intervento **"Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2023/2024**, come programmato dalla D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023, con riferimento alla linea di azione A.1 della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, e dal suddetto Progetto Pilota, mediante Avviso pubblico così come specificato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. Detto Avviso riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande, destinando risorse per euro 50.000,00 a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2024.

Dato atto che le risorse destinate al predetto Avviso pari a complessivi euro 50.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023, trovano copertura a valere sul seguente capitolo e annualità del bilancio di Previsione finanziario 2023/2025:

- euro 50.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04, Programma 07, annualità 2024.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra di approvare il **Progetto pilota "Legalità è cultura"** ed ai sensi della D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023, di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento **"Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2023/2024**, così come allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 e Allegato 2).

Considerato che il Progetto Pilota, l'Avviso pubblico e la relativa modulistica verranno pubblicati sul sito della Regione Piemonte alla pagina web: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024>.

Ritenuto di prenotare in riferimento al sopracitato Avviso gli impegni di spesa per complessivi euro 50.000,00 sul capitolo 144283 della Missione 04, Programma 07, annualità 2024, del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che la verifica di ammissibilità delle istanze verrà effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro e si realizzerà sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione.

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina della Commissione di Valutazione degli elaborati presentati a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione

dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

Dato atto che il presente provvedimento:

- è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2023-2025 e, in particolare, delle risorse assegnate con la D.G.R. n. 16-7187 del 12.07.2023;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Dato atto che:

- il capitolo 144283 del Bilancio di previsione finanziaria 2023-2025 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1 – 3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;
- vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento

regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;

- vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- vista la D.G.R n. 27-7162 del 3/7/2023 del "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazione compensativa per gli anni 2023/2024 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";
- vista la legge regionale del 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 16 - 7187 del 12.07.2023;

DETERMINA

- di approvare, con il patrocinio del Ministero di Giustizia, il **Progetto pilota “Legalità è cultura”** così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare l’Avviso pubblico dell’intervento **“Concorso sulla legalità e sull’orgoglio di combattere ogni forma di violenza” a.s. 2023/2024**, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate **entro e non oltre il termine del 4.12.2023 h. 23.59** e secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall’Allegato 2 alla presente determinazione;
- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte alla pagina web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024> il Progetto pilota, l’Avviso e la relativa modulistica ;
- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore dei soggetti che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, gli impegni di spesa per complessivi euro 50.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04, Programma 07, annualità 2024, del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di stabilire che la verifica di ammissibilità delle istanze verrà effettuata dal Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro;
- di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina del Commissione di Valutazione degli elaborati presentati a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità e di merito delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Di stabilire, ai fini del predetto Avviso, che:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 16 – 7187 del 12.07.2023;
- Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 smi nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato1_ProgettoPilota_Legalità_cultura.pdf
2. Allegato2_Avviso__ConcorsoLegalità_(1).pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

*Con il patrocinio
del Ministero di Giustizia*



Regione Piemonte
Assessorato all'Istruzione
Merito, Lavoro, Formazione e
Diritto allo Studio

Dipartimento dell'Amministrazione
penitenziaria
Corpo di Polizia
penitenziaria

presentano per l'anno scolastico 2023 – 2024

il

PROGETTO PILOTA
“LEGALITA’ E’ CULTURA”

“Possiamo sempre fare qualcosa” – Giovanni Falcone

Premessa

Per affermare la legalità occorre promuovere la convivenza civile e il rispetto delle leggi, strumenti necessari per la repressione della criminalità. Purtroppo, i fatti di cronaca attuali e l'importantissima memoria storica di quelli passati dettano l'esigenza di creare alleanze sempre più consolidate tra i cittadini e le Istituzioni al fine di responsabilizzare i singoli verso la collettività e la convivenza civile. In particolare tra i giovani urge il bisogno di sviluppare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse per promuovere la cultura democratica, il rispetto dello Stato, delle Istituzioni e del prossimo come strumento per contrastare le associazioni mafiose, la criminalità e ogni forma di violenza e accrescere la coscienza civica e il coraggio civile.

Nel rispetto dei principi di cui alla Legge n. 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento dell'educazione civica è l'occasione per costruire nei giovani la cultura della cittadinanza e per costruire alleanze forti fra i giovani e le Istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.

La Regione Piemonte con il progetto "Legalità è cultura" promuove la scuola a baluardo di legalità e contrasto di ogni forma di violenza, sopraffazione e sopruso.

Alla base di una società civile c'è il rispetto delle regole: è un bisogno sociale che necessita di un lavoro interiore e di consapevolezza. Occorre spronare i ragazzi a fare uno scatto in avanti e gli adulti devono accompagnarli in questo percorso, trasmettendo il valore del "coraggio delle scelte" e dimostrando che scegliere di stare dalla parte giusta è il primo passo per agire il cambiamento culturale di una Nazione.

Per questa ragione e per il raggiungimento di questo obiettivo sono state coinvolte anche le Forze dell'Ordine attraverso un Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la REGIONE PIEMONTE Assessorato all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario, l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il Piemonte, articolazione periferica del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, le QUESTURE piemontesi, il COMANDO LEGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, il CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA Polizia Postale e delle Comunicazioni - Piemonte e Valle d'Aosta e la PROCURA DELLA REPUBBLICA presso TRIBUNALE PER I MINORENNI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

La Regione Piemonte ha inserito questo progetto all'interno di una cornice normativa che favorisce la cultura della legalità (Legge regionale n. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità. Istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e della Giornata regionale della gratitudine alle forze dell'ordine per il contrasto alle mafie") nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa – e D.G.R. n. 16 – 7187 del 12.07.2023 "Approvazione, in attuazione della DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, per le annualità a.s. 2023/2024") ed ha proposto al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria una collaborazione per la gestione della sua fase operativa.

*Il Ministero di Giustizia, in collaborazione con il DAP e il Corpo di polizia penitenziaria, con nota prot. 00138805 del 17/08/2023 ha individuato il progetto "Legalità è cultura" quale **Progetto pilota** a carattere sperimentale per l'attivazione di un percorso culturale di educazione alla legalità rivolto alle scuole e con nota prot.141772 del 27.09.2023 è stato riconosciuto il **patrocinio del Ministero di Giustizia.***

Modalità di esecuzione del Progetto

Il Progetto prevede l'emanazione di un Bando di concorso promosso dall'Assessorato all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte.

Il “**Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza**”, dedicato alla memoria dell'Agente scelto della polizia penitenziaria Giuseppe Montalto, è un intervento rivolto alla implementazione dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle scuole in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie, anche in relazione alla celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, istituita con la Legge n. 20 dell'8 marzo 2017, che si celebra il 21 marzo di ogni anno.

Coinvolge gli studenti e le studentesse nello svolgimento di programmi e iniziative interdisciplinari, comprendenti attività musicali, teatrali e artistiche finalizzate alla realizzazione di opere digitali sul tema della legalità, che dovranno essere inviate alla Regione Piemonte e saranno valutate da una Commissione di Valutazione formata da esperti e professionisti in tema di legalità, di cittadinanza attiva, diritti e comunicazione.

Destinatari

Il Concorso è rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.

Contenuti degli elaborati

Con questo Progetto si vuole, con la collaborazione dei docenti, avvicinare i ragazzi e le ragazze nei luoghi deputati alla loro formazione e alla loro crescita culturale, le scuole, e nei contesti sociali in cui vivono, al tema complesso della lotta alla criminalità e alla violenza attraverso il linguaggio più diffuso oggi tra i giovani, quello digitale.

Le opere digitali ammesse al concorso possono spaziare dallo spot alle animazioni, dai video di performances teatrali a quelle musicali, dalla fotografia al fumetto, devono trattare i temi della legalità e della lotta contro le mafie, dell'orgoglio di combattere ogni forma di violenza o ricordare personaggi (giudici, giornalisti, imprenditori, forze dell'ordine, rappresentanti del mondo religioso e gente comune) che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata.

Premio

Verranno premiate le 10 scuole che avranno presentato gli elaborati migliori in termini di originalità e contenuti e maggiormente rappresentativi del tema.

Le scuole vincitrici riceveranno un contributo economico di 5.000,00 euro messo a disposizione dalla Regione Piemonte per per la realizzazione del Progetto e la copertura di una parte dei costi per la visita scolastica culturale e formativa a Roma, in relazione alla celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata in

collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Corpo di Polizia penitenziaria, che permetterà a circa 200 studenti di trascorrere una paio di giorni nella Capitale, partecipare ad iniziative sul tema della legalità ed essere ospitati nelle sedi istituzionali degli Enti coinvolti.

Finalità e obiettivi

L'intervento si prefigge di:

- promuovere la cultura della legalità;
- promuovere la cultura del rispetto e della parità, contro le discriminazioni e contro ogni forma di violenza;
- valorizzare la scuola come luogo di eccellenza di formazione, sperimentazione, inclusione e condivisione di sapere, esperienza, valori, storia e cultura;
- promuovere azioni culturali, formative/informative sul fronte dell'educazione alla legalità, al contrasto alle associazioni mafiose e alla criminalità organizzata;
- accrescere la sensibilizzazione civica e morale nella collettività e nei giovani;
- sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica al rispetto delle legge e delle Istituzioni contro ogni forma di criminalità;
- mantenere alti la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti nei confronti di episodi e fatti di cronaca che hanno visto il sacrificio di molte persone direttamente coinvolte nella lotta contro la criminalità e di gente comune;
- avviare la riflessione e il confronto nelle scuole per sviluppare argomenti di stigmatizzazione dei fenomeni criminali e delle azioni di illegalità e violenza che minano la convivenza civile;
- favorire la collaborazione tra le Istituzioni e la partecipazione attiva dei giovani nel contesto sociale.

Questa iniziativa, oltre a dare un'opportunità agli studenti che parteciperanno al Concorso di vivere un'esperienza formativa e culturale unica ed emozionante, ha lo scopo di sperimentare una proposta progettuale che potrà vedere in futuro la diffusione e la realizzazione nelle scuole, di tutto il territorio nazionale, di misure ed iniziative dedicate al tema della legalità e alla lotta contro la criminalità, per accrescere sempre di più la coscienza civica e il coraggio civile, anche tra i giovanissimi, in difesa del sistema legale e democratico del nostro Paese.

*“Se la gioventù le negherà il consenso, anche
l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo.”*

Paolo Borsellino

**AVVISO
CONCORSO SULLA LEGALITA'
E SULL'ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA
A.S. 2023/2024**

**Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020
DGR n. 16 – 7187 del 12.07.2023**

INDICE

1. Finalità e obiettivi
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti degli elaborati
4. Destinatari
5. Spese ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
 - 6.1 Domanda di partecipazione
 - 6.2 Elaborati
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e criteri di selezione
 - 8.1 Verifica di ammissibilità
 - 8.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze
 - 8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
 - 8.2 Valutazione di merito
 - 8.2.1 Criteri di valutazione
- 9 Commissione di valutazione
10. Modalità di assegnazione dei contributi
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
12. Rendicontazione del contributo
13. Controlli e conservazione della documentazione
14. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo
15. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni
16. Trattamento dei dati personali
 - 16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
 - 16.2 Trattamento dei dati personali da parte dei beneficiari
17. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento
18. Normativa e atti di riferimento

1. Finalità e obiettivi

L'intervento è rivolto alla implementazione, nell'anno scolastico 2023-2024, dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle scuole secondarie di 1° grado del Piemonte in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie.

L'intervento intende promuovere un concorso fra gli allievi e le allieve delle scuole secondarie di 1° grado del Piemonte, finalizzato alla produzione di elaborati consistenti in riproduzioni multimediali (brevi video, spot, animazioni, video di performances teatrali e musicali, stop motion, podcast della durata non superiore a 2 minuti, fotografie, fumetti e murali) sui temi della legalità e della lotta contro le mafie e sui personaggi (giudici, giornalisti, imprenditori, forze dell'ordine, rappresentanti del mondo religioso e gente comune) che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata.

Verranno premiate 10 scuole, di cui 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, che avranno presentato gli elaborati migliori in termini di originalità e contenuti e maggiormente rappresentativi del tema.

Le scuole vincitrici riceveranno un contributo economico per il rimborso del viaggio per una visita scolastica a Roma nella Primavera del 2024 in occasione degli eventi celebrativi della Giornata in memoria delle vittime delle mafie patrocinati dal Ministero di Giustizia, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Corpo della Polizia Penitenziaria, oltre ad altre istituzioni, in relazione al Progetto pilota "Legalità è cultura" attivato tra il Ministero della Giustizia e l'Assessorato Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con DGR n. 16 – 7187 del 12.07.2023 sono pari a complessivi Euro 50.000,00 per l'annualità 2024.
2. Ogni istituzione scolastica potrà presentare un solo elaborato che, se ammesso a contributo, potrà ottenere **un contributo massimo complessivo di Euro 5.000,00** per il rimborso della visita scolastica a Roma.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto per il viaggio a Roma.

3. Contenuti degli elaborati

Gli elaborati da presentare sul presente Avviso dovranno pervenire sotto forma di riproduzioni multimediali: brevi video, spot, animazioni, video di performances teatrali e musicali, stop motion, podcast della durata non superiore a 2 minuti, fotografie, fumetti e murali sui temi della legalità e della lotta contro le mafie, sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza, sui personaggi (giudici, giornalisti, imprenditori, forze dell'ordine, rappresentanti del mondo religioso e gente comune) che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata.

Gli elaborati dovranno trattare la tematica del rispetto dello Stato e della convivenza civile, della lotta contro l'illegalità e ogni forma di violenza al fine di:

- valorizzare la scuola come luogo di eccellenza di formazione, sperimentazione, inclusione e condivisione di sapere, esperienza, valori, storia e cultura;
- promuovere opportunità educative, di approfondimento culturale, sensibilizzazione civica e morale sulle tematiche oggetto del concorso;
- sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica al rispetto delle diversità e alla lotta contro le mafie;

- mantenere alta la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti nei confronti di fenomeni criminali che minano il sistema legale e democratico del nostro Paese.

Nel caso in cui l'elaborato contenga immagini di minori, a pena di inammissibilità, la scuola, secondo la normativa vigente, come dichiarato nel Mod. A, dovrà acquisire apposita autorizzazione - liberatoria (che verrà conservata dalle scuole ex paragrafo 13) per l'utilizzo e il trasferimento di immagini, audio e video, sottoscritta da parte dei genitori/tutori (titolari della responsabilità genitoriale) dei minori coinvolti, per gli usi e le finalità connesse al presente Avviso.

Altresì, dovrà acquisire l'autorizzazione - liberatoria all'utilizzo delle immagini di qualsiasi altro soggetto coinvolto.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi secondo le modalità e tempi di cui al successivo paragrafo 6.

4. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso le Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.

Ogni istituzione scolastica (sede di autonomia per le statali/Ente gestore per le paritarie), potrà presentare una sola istanza con relativo elaborato multimediale.

Verranno premiate 10 scuole, di cui 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, che avranno presentato gli elaborati migliori in termini di originalità, contenuti e maggiormente rappresentativi del tema.

5. Spese ammissibili

1. Per "**spese ammissibili**", fino a un **contributo massimo di 5.000,00 euro** a beneficiario, si intendono quelle riferibili esclusivamente alle spese sostenute per la visita scolastica a Roma nella Primavera del 2024, in occasione della partecipazione agli eventi celebrativi della Giornata in memoria delle vittime delle mafie, patrocinati dal Ministero di Giustizia, e che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute dalle scuole assegnatarie.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione e i relativi elaborati vanno presentati seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

6.1 Domanda di partecipazione

1. L'istanza di richiesta di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

- Mod. A - Domanda di partecipazione;
- Mod B Scheda descrittiva dell'elaborato

reperibili sul sito sottoindicato.

- 1. La domanda di partecipazione (Mod.A) e la Scheda descrittiva dell'elaborato (Mod. B) dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo:
istruzione@cert.regione.piemonte.it**

Entro il 4 dicembre 2023 h. 23.59

indicando come oggetto:

“Avviso per la presentazione di domanda di contributo per il “CONCORSO SULLA LEGALITA’ E SULL’ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA” A.S. 2023/2024”

2. La domanda, compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere trasformata in pdf e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale ;
3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.
4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 s.m.i. che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
 - imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. La domanda di partecipazione e la scheda descrittiva dell'elaborato saranno reperibili sul Sito istituzionale della Regione Piemonte alla pagina web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024>

6.2 Elaborati

Saranno ammessi a concorso elaborati di diversa natura: fotografie, fumetti, murales, brevi video, spot, animazioni, stop motion, video di performances teatrali e musicali, podcast audio, **della durata non superiore a 2 minuti.**

Gli elaborati dovranno essere trasmessi nelle seguenti modalità:

Se l'elaborato è un formato video dovrà essere caricato su una piattaforma di video hosting a scelta (Youtube, Vimeo, Dailymotion, ecc), in modalità “Non in elenco”, in modo da poter essere inviati come link.

Il file dell'elaborato (fotografia, fumetto,etc..) o il link dell'elaborato (solo per i formato video) dovranno essere caricati su FORM di Google al seguente link: https://docs.google.com/forms/d/1sz86VJJj_str0x-zysKvF8AQi4mW-18XLIgTCgJHbxs/edit#settings

riportando il titolo dell'elaborato, il nome dell'Istituzione scolastica, il Comune e la Provincia, indirizzo pec dell'Istituto e data invio Pec della domanda di partecipazione Mod.A.

L'elaborato dovrà essere trasmesso con le modalità sopra descritte contestualmente all'invio della domanda tramite Pec e comunque entro e non oltre il termine del 4 dicembre 2023 h. 23.59.

Nella domanda di partecipazione di cui al Mod A, devono corrispondere, a pena di inammissibilità il titolo dell'elaborato, il nome dell'Istituzione scolastica, il Comune e la Provincia riportate nella didascalia dell'elaborato inviato attraverso il Form di Google al link indicato sopra .

Gli elaborati presentati dovranno essere inediti e originali.

Ogni Istituto scolastico è responsabile dei contenuti dell'opera presentata e della diffusione di musica e/o immagini o altro materiale coperto da copyright e/o diritti d'autore.

La partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione alla pubblicazione ed alla divulgazione gratuita della realizzazione prodotta, delle immagini degli autori/comparse, rinunciando espressamente a riconoscimenti economici per diritti d'autore.

Gli elaborati resteranno di proprietà della Regione Piemonte e nelle sue disponibilità. La Regione Piemonte potrà utilizzare gli elaborati anche per altre iniziative, senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate.

La partecipazione al presente Concorso implica da parte di ogni Istituzione scolastica e degli studenti coinvolti l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* o sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024> e non oltre il termine massimo del 4 dicembre 2023 h.23.59.

8. Procedura e criteri di selezione

Saranno oggetto di valutazione e parteciperanno al Concorso massimo 50 istanze, selezionate per territorio provinciale secondo l'ordine cronologico di arrivo (le prime 15 istanze per la Città Metropolitana di Torino e le prime 5 istanze per ciascuna delle altre Province)

Le istanze che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità, saranno oggetto di successiva valutazione di merito dell'elaborato.

In esito alle istruttorie condotte saranno selezionate come vincitrici 10 scuole , 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali.

In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico.

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

8.1 la verifica di ammissibilità;

8.2 la valutazione di merito.

8.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

8.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze

1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:
 - a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
 - b) non firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - c) non redatte sulla Modulistica obbligatoria Mod. A ai sensi del Paragrafo 6;
 - d) non corredate da tutti gli allegati obbligatori (Mod B) ai sensi del Paragrafo 6;
 - e) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
 - f) trasmesse con modalità diverse dalla PEC.
 - g) Le domande non corredate del corrispondente elaborato pervenuto tramite [Modulo di Google](#) e viceversa elaborati pervenuti e non corredati dalla corrispondente domanda di partecipazione Mod A – Mod. B pervenuti via pec;
 - h) i cui elaborati presentino immagini di minori e la scuola, secondo la normativa vigente, come dichiarato nel Mod. A, non abbia acquisito apposita liberatoria all'utilizzo delle immagini, sottoscritta da parte dei genitori/tutori dei minori coinvolti, comprensiva di specifica autorizzazione al trasferimento di dette immagini agli uffici della Regione Piemonte per gli usi e le finalità connesse al presente Avviso.

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

2. Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla rieiezione della domanda.

3. Le prime 50 istanze pervenute in ordine cronologico e conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

8.2 Valutazione di merito

8.2.1. Criteri di Valutazione

1. La valutazione di merito delle istanze ,che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata- nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 16-7187 del 12 luglio 2023 - con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue, desumibili dal Mod. B Scheda descrittiva dell'elaborato inviato via pec, insieme alla domanda di partecipazione, e dall'elaborato multimediale inviato come sopra indicato.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO	TOTALE PUNTI
B) CARATTERISTI CHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari, articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	1) Attinenza al tema del Bando, approfondimento storico, culturale, didattico e formativo su avvenimenti storici, fatti di cronaca e personaggi collegati alla lotta contro la criminalità e le organizzazioni mafiose.	20%	MAX 20 PUNTI	
			2) Dimensione collettiva (valorizzazione del lavoro di gruppo tra pari, numero di studenti coinvolti).	10%	MAX 10 PUNTI	
			3) Originalità, qualità, creatività e innovazione artistica dell'elaborato	30%	MAX 30 PUNTI	
			4) Impatto comunicativo dell'elaborato realizzato e capacità di trasferimento del messaggio di sensibilizzazione sul tema del presente Bando	40%	MAX 40 PUNTI	

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle istanze, che hanno superato le verifiche di ammissibilità, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti.

In esito al processo di valutazione di merito, sulla base del punteggio ottenuto dai singoli elaborati, saranno predisposte otto graduatorie, una per Provincia, formulate mediante ordinamento decrescente in relazione al punteggio conseguito.

Qualora non fosse possibile redigere una graduatoria per una o più Province per carenza di istanze di partecipazione, le risorse residue potranno essere destinate alle graduatorie delle altre province, ad eccezione di quella di Città Metropolitana di Torino, con riguardo a quella/e che hanno registrato il maggior numero di istanze di partecipazione per l'individuazione di un ulteriore elaborato vincitore secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle istanze.

2. Con provvedimento del responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, verranno approvate le graduatorie finali con individuazione delle 10 scuole vincitrici, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, ammesse al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale per esaurimento delle risorse disponibili.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec.

9. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative della medesima.

10. Modalità di assegnazione dei contributi

Le 10 scuole vincitrici, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali sono determinate con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 8.

Ogni scuola vincitrice potrà ricevere un **contributo massimo complessivo di Euro 5.000,00** per il rimborso delle spese sostenute per la visita scolastica a Roma .

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- un'unica quota a seguito a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione della visita scolastica.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

Le scuole richiedenti dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :

1 accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

2. trasmettere a mezzo PEC, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4.Eventuali variazioni al progetto, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione. programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno ap-

plicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitato eventualmente già percepito.

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2024.
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2024.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che sarà reperibile sul sito della Regione Piemonte nella pagina dei bandi da cui è scaricabile il presente avviso.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

13. Controllo e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.
2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati
3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
- b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 12;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

15. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>;

- sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024> unitamente alla Modulistica;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4322743
Referente Daniela Loriga e.mail: daniela.loriga@regione.piemonte.it

16. Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 Gdpr 2016/679

L’Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia. Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presteranno domanda di contributo in risposta all’Avviso pubblico, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche /enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell’ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

- I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione “Istruzione Formazione e Lavoro” della Regione Piemonte- Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente, del Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle

strutture scolastiche.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i Beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento

Termine di conclusione del procedimento: 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presente Avviso per la presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche: dott.ssa Germana Romano.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. verrà pubblicata sulla Piattaforma Bandi del sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024>;

nonché alla pagina "Istruzione"- link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> .

18. Normativa e atti di riferimento

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

- D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

- D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

- D.G.R. n. 16 – 7187 del 12.07.2023 "Approvazione, in attuazione della DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, per le annualità a.s. 2023/2024 . Spesa prevista di complessivi 1.022.000,00.

- Progetto pilota "Legalità è cultura" patrocinato dal Ministero di Giustizia, attivato tra l'Assessorato Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte, il DAP e il Corpo di polizia penitenziaria.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 529/A1511C/2023 DEL 16/10/2023**

Prenotazione N.: 2024/2301

Descrizione: L.R. 28/2007. L. 92/2019. D.G.R. N. 16-7187 DEL 12.07.2023. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PILOTA "LEGALITÀ È CULTURA" E DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "CONCORSO SULLA LEGALITÀ E SULL'ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA" A.S. 2023/2024. SPESA PRESUNTA DI € 50.000,00. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 ANNUALITÀ 2024 A VALERE SUL CAPITOLO 144283 DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.

Importo (€): 50.000,00

Cap.: 144283 / 2024 - AZIONI PER GARANTIRE E MIGLIORARE L'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ARTT. 16, 18, 21 E 4, COMMA 1, LETT. G), E) H), DELLA L.R. 28/2007) - TRASF AMM CENTRALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio